

## Viaggio tra i profughi dell'Ossezia del sud in Georgia

Scritto da Pierluigi Bertola

---

La meta del CISS (Cooperazione internazionale solidarietà sanitaria) di quest'anno sono i campi profughi dell'Ossezia del sud in territorio georgiano. Grazie alla generosità della concessionaria Garelli dell'Iveco di Asti che ci ha fornito il furgone, all'associazione 'Oltretutto' di Canelli, al Signor Beppe Conti di Asti, al dott. Pasina del Mario Negri di Milano ed a suor Macalli Preside dell'Educandato Maria S.S.Bambina di Roggiano (Va) il 2 Aprile siamo partiti mio fratello Gian Carlo, l'amico Gino ed io e dopo 3 giorni di guida ininterrotta attraverso



Slovenia, Ungheria, Romania, Bulgaria e Turchia, l'attraversamento del Danubio con il

## Viaggio tra i profughi dell'Ossezia del sud in Georgia

Scritto da Pierluigi Bertola

---

traghetto ed aver pagato i soliti gravosi tributi doganali siamo arrivati in Georgia. Lo scopo del viaggio era quello di portare materiale sanitario e, causa il freddo di quelle zone anche coperte e stufette. La Caritas di Tbilisi, capitale della Georgia ci ha aiutati in questo scopo facendo da tramite con i profughi.



Per fortuna le tende sono state tutte sostituite da case in mattoni ma gli stessi georgiani chiamano lager questi campi, purtroppo nelle casette c'è sovente umidità, i bagni sono in comune e sistemati fuori, la zona è spesso sferzata da un vento gelido, il campo è situato in un immenso spiazzo fra i prati circondati dai monti del Caucaso. Le persone che vi abitano sono rimaste senza lavoro, la loro terra, l'Ossezia del sud è attualmente occupata militarmente

## Viaggio tra i profughi dell'Ossezia del sud in Georgia

Scritto da Pierluigi Bertola

---

dalle truppe russe che non lasciano entrare nessuno.

Quando c'è stata la guerra nell'Agosto scorso tante nazioni o enti umanitari si sono prodigate nell'assistenza inviando materiali, la prima in ordine assoluto è stata la Croce Rossa Italiana che qui ricordano sempre con grande riconoscenza perché ha attrezzato un ospedale da campo con una grossa cucina nella piazza principale di Gori sotto lo sguardo di Stalin unica sua statua rimasta forse perché questa è la sua città natale. La settimana in Georgia è trascorsa visitando diversi campi profughi, oltre alle numerosissime iniziative della Caritas che rappresenta ora che le varie organizzazioni umanitarie sono andate via la maggiore associazione per l'assistenza a chi non sa come fare a sopravvivere.



## Viaggio tra i profughi dell'Ossezia del sud in Georgia

Scritto da Pierluigi Bertola

---

Purtroppo i media finita la guerra non si sono più interessati della cosa, come sempre succede, ma la povertà in questi posti è tanta. Mi ricordo 3 anni fa quando ero passato di qui per andare in Armenia si capiva già che non c'era un grande benessere ma ultimamente dopo la guerra e la crisi economica la situazione è notevolmente peggiorata. E pensare che la Georgia è una regione bellissima, con le sue mille colline ricche di odorosi eucalipti e pini, i suoi ridenti fiumi e laghi in cui si specchiano gli artistici monasteri ortodossi ricchi di stupende icone.



Il pasto è frugale ma sostanzioso, la gente a pranzo si nutre di focacce ripiene di formaggio dal sapore leggermente dolciastro. Nelle zone di provincia si incontrano ancora contadini

## Viaggio tra i profughi dell'Ossezia del sud in Georgia

Scritto da Pierluigi Bertola

---

vestiti con la camicia, il cinturone, gli stivali, gli immancabili baffi ed il colbacco e pare che siano usciti dal libro di 'Michele Strogoff'. E' ora di ripartire e poco per volta, gustata ancora una calda cialanka (spezzatino) ci lasciamo alle spalle con nostalgia gli innevati monti del Caucaso che proteggono questa incantevole regione fiera della sua autonomia da poco conquistata.  
Per eventuali donazioni o per il 5 per 1000 Codice fiscale: 91009530055



**CISS (Cooperazione Internazionale Solidarietà Sanitaria)**

## Viaggio tra i profughi dell'Ossezia del sud in Georgia

Scritto da Pierluigi Bertola

---

Nasce nel 1994 con sede a Canelli (AT) in piazza Gioberti n. 2 Telefono: 0141-831398 . E' associazione ONLUS con codice fiscale n. 91009530055. Reperisce materiale sanitario usato e non, farmaci, apparecchiature sanitarie, computer, carrozzelle e li trasporta direttamente tramite furgone ad ospedali od enti sanitari di paesi in via di sviluppo, in guerra o colpiti da calamità naturali. Paesi visitati: Ruanda (durante il conflitto), Burundi, Bosnia e Kosovo (durante il conflitto), Libano (2005-2007), Armenia, Bielorussia, Nicaragua, Bulgaria, Albania, Brasile. Prossimamente Sudan.

Le spese sostenute sono a totale nostro carico e consistono in: noleggio del furgone, tasse doganali o cauzioni (ingenti!), benzina, autostrada, permessi vari per il trasporto del carico, eventualmente anche via mare.

Presidente Pier Luigi dott. Bertola

Cooperazione Internazionale Solidarietà Sanitaria

Onlus . Piazza Gioberti n.2 - 14053 CANELLI

Tel.0141-831398 Codice Fiscale :91009530055

<http://cisscooperazione.blogspot.com> - [c.i.s.s@libero.it](mailto:c.i.s.s@libero.it)